



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 926 del 23 SET. 2026

OGGETTO: Impegno, liquidazione e pagamento della complessiva somma di € 2.595,00 quale deposito definitivo da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT delle indennità di esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie proprietarie degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di "Lavori di sistemazione idraulica C.da Misetta (Alveo Lama del Conte – Loc. Guadagno)" – Comune di Bitetto - codice di identificazione intervento BA069A/10 – CUP J45D12000240003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

CONSIDERATO che nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento individuato con il codice BA069A/10 "Lavori di sistemazione idraulica C.da Missetta (Alveo Lama del Conte – Loc. Guadagno)" nel Comune di Bitetto (BA) per un importo di Euro 1.720.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare prioritariamente le vite umane attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, nonché per la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma oltre che nel D.P.C.M. del 10/12/2010;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 66 del 02/02/2021 come corretto da Decreto Commissariale n. 138 del 25.02.2021 di approvazione del progetto esecutivo, in uno alla rimodulazione del QTE dell'intervento e approvazione dello schema di atto di sottomissione;

CONSIDERATO che l'autorizzazione ed approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 138/2021, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91,



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e comporta dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e s.m.i. che dispone che Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi: (...) b) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;

VISTO il Decreto Commissariale n. 679 del 05.11.2020, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

CONSIDERATO che in data 10.12.2020 è stata data esecuzione al Decreto d'occupazione d'urgenza n. 679/2020, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

CONSIDERATO che non tutti i proprietari degli immobili oggetto di esproprio hanno manifestato espressamente l'accettazione delle indennità provvisorie determinate con il succitato Decreto Commissariale n. 679/2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 47 del 26.01.2026 con il quale è stato richiesto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, l'apertura di deposito delle indennità di esproprio per le ditte catastali *non concordatarie*;

VISTA la comunicazione, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 2720 del 26.05.2026, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, di apertura di depositi definitivi nn. Nazionale 1439807 – 1439811 - 1439813;

RITENUTO di dover procedere all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di € **2.595,00** (euro duemilacinquecentonovantacinque/00) mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria centrale "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con codice IBAN IT 05J0100004306CC0000000591 di cui:

- euro 620,00 causale di riferimento BA01439807Z;
- euro 1.750,00 causale di riferimento BA01439811S;
- euro 225,00 causale di riferimento BA01439813U.

Tutto quanto sopra premesso

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

ai sensi delle norme di Legge e di Regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma complessiva di **€ 2.595,00** (euro duemilacinquecentonovantacinque/00) a titolo di deposito dell'indennità di esproprio riferita agli immobili occorsi per i lavori di cui all'intervento identificato con il codice BA069A/10.

Articolo 3

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con codice IBAN IT05J0100004306CC0000000591 di cui:

- euro 620,00 causale di riferimento BA01439807Z;
- euro 1.750,00 causale di riferimento BA01439811S;
- euro 225,00 causale di riferimento BA01439813U.

in favore delle ditte catastali non concordatarie a titolo di indennizzo per l'esproprio degli immobili occorsi per i lavori di cui all'intervento identificato con il codice BA069A/10 - "Lavori di sistemazione idraulica C.da Missetta (Alveo Lama del Conte – Loc. Guadagno)" – Comune di Bitetto (BA).

Articolo 4

L'impegno, la liquidazione e il pagamento delle suddette somme, per un importo totale pari ad **€ 2.595,00** (euro duemilacinquecentonovantacinque/00), trova copertura finanziaria, a seguito di rimodulazione, nel Quadro Tecnico Economico di cui al Decreto Commissariale n. 1071/2024, alla voce B.11.

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP per gli adempimenti di competenza.

Ing. Giuseppe Laraja



Soggetto Attuatore

Ing. Gennaro Ranieri